COPIA
C.E. 11257

COMUNE DI REDAVALLE
Provincia di PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **15** del **10/06/2014**

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE GIURAMENTO DEL SINDACO.-

L'anno **duemilaquattordici** addì **dieci** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Risultano Presenti:

COMPAGNONI PIERANGELA	SINDACO	Presente
MODENA GABRIELE	VICE SINDACO	Presente
ANELLI RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Presente
BRANDOLINI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
MASSARA ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
COSTA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
PISANI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
DEL GOBBO RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Presente
MONTINI SEVERINO	CONSIGLIERE	Presente
SANELLI ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
FERRI ANGELICA	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa e verbalizza il Dott. Umberto Fazia Mercadante Segretario Comunale.

La Sig.ra COMPAGNONI PIERANGELA nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il proprio precedente verbale n. 14, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 25.05.2014;

VISTO che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

"Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana",

il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

DOPO aver tenuto un breve discorso introduttivo, il cui testo viene allegato al presente verbale,

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

"GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA"

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Cari Concittadini e Signori Consiglieri,

il mio primo saluto ed il mio vivo ringraziamento va a Voi, che con impegno e passione avete consentito il successo della nostro lista civica.

Una lista che si pone in continuità con l'Amministrazione uscente, i cui buoni risultati – che sono sotto gli occhi di tutti – costituiscono una solida base da cui partire per realizzare gli obiettivi che costituiscono il nostro programma.

La nostra squadra si avvarrà, nei prossimi anni, dell'esperienza di governo di chi ha operato nelle precedenti giunte, ma anche del prezioso contributo di forze nuove che sono alla loro primo mandato amministrativo, ma che con coraggio si sono messe in gioco.

Una squadra – riprendo il nostro motto elettorale – "fatta di persone" che, seppur appartenenti a culture politiche diverse, hanno deciso di unire le loro forze per consentire di dare più forza ad un'azione di governo.

Consci di ciò, abbiamo stilato un programma realistico, che raccoglie molti dei suggerimenti e spunti di riflessione provenienti dai nostri concittadini – che abbiamo ascoltato e a cui vogliamo dar voce – con lo scopo di realizzare obiettivi concreti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Al centro della nostra futura azione amministrativa c'è il CITTADINO ed il suo operare sul territorio attraverso le ASSOCIAZIONI.

Esse rappresentano – nei loro molteplici settori di attività – il vero motore di aggregazione della vita sociale e fattore di coesione del nostro comune.

A queste associazioni noi intendiamo garantire il nostro pieno sostegno, consapevoli del loro ruolo e del loro valore.

Attraverso la loro azione, desideriamo valorizzare la memoria storica del nostro paese e recuperare quelle antiche tradizioni che costituiscono la trama del nostro tessuto sociale.

Tra le varie iniziative, vogliamo costituire un comitato che, coltivando i rapporti con le associazioni Partigiani d'Italia e quelle combattentistiche e d'Arma, prosegua nell'organizzazione delle celebrazioni e ricorrenze nazionali, quali l'anniversario della Liberazione, la festa della Repubblica, l'Unità Nazionale.

Sempre con riferimento al recupero della memoria e delle nostre tradizioni, vogliamo intensificare i rapporti con l'Associazione "*Antiquitates Rerum Ridavalentium*".

Nel campo del sociale, intendiamo attivarci al fine di realizzare una struttura per l'infanzia presso Palazzo Priora – valorizzando, in tal modo, la sua polifunzionalità – e sviluppare i rapporti con l'Auser.

Intendiamo, altresì, programmare momenti di aggregazione per anziani e giovani mediante l'utilizzo e le messa a disposizione delle strutture esistenti; sostenere le iniziative rivolte alla disabilità ed alle situazioni di momentanea sofferenza sociale, provvedendo anche all'installazione di una colonnina munita di defibrillatore per il primo soccorso.

L'attenzione alla persona, soprattutto ai nostri concittadini più deboli, sarà costante: essa passa anche attraverso l'attenzione a LAVORO e SICUREZZA.

Ci impegneremo, infatti, a incentivare l'occupazione locale, attraverso l'attivazione dei "contratti d'area" e l'intensificazione dei rapporti con il distretto del commercio.

Crediamo, poi, che il turismo rappresenti una risorsa, il cui potenziale non è ancora del tutto espresso. A tal proposito, proseguiremo nel sostegno del Comitato di Gemellaggio con Vaux en Bougey, realizzare nuovi spazi eventi presso il piano seminterrato di Palazzo Priora, promuovere mercatini tematici per valorizzare i nostri prodotti locali e l'artigianato, pubblicare una guida turistica con itinerari alla scoperta della bellezza del nostro territorio.

In ambito SICUREZZA, intendiamo riesaminare la convenzione in essere con il comune di Cigognola, al fine di garantire una maggiore presenza della polizia locale nel territorio ed estendere il servizio di videosorveglianza. Infine, crediamo sia utile aderire alla richiesta, avanzata dai nostri concittadini, di assicurare la chiusura – tramite l'installazione di un cancello – nell'area scuola/parco giochi durante l'orario notturno.

Sicurezza intesa anche come salvaguardia del territorio, sia attraverso il potenziamento del monitoraggio delle reti idriche al fine di prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico ed esondazioni, sia attraverso lo sviluppo di nuove sinergie con l'associazione Alpini, la cui opera di prevenzione, protezione e soccorso è molto apprezzata.

Un altro capitolo importante del nostro programma concerne l'Innovazione: consapevoli dell'importanza e del repentino sviluppo di internet, la una rete *wi-fi* sarà estesa dalla biblioteca ad altre zone del territorio comunale, consentendo la connessione web gratuita anche all'aperto, nelle zone limitrofe alla biblioteca.

Un altro punto qualificante della nostra azione amministrativa è rappresentato dall'urbanistica e dall'arredo urbano.

Ci attiveremo fin da subito per trovare i fondi onde realizzare il progetto esecutivo (elaborato nella precedente amministrazione) del nuovo sistema fognario di via Emilia ed successivi lavori per il rifacimento dei marciapiedi.

Infine, valuteremo la possibilità di ampliare il cimitero, mediante la realizzazioni di nuovi loculi.

Per quanto concerne il decoro e l'arredo urbano, prevediamo di realizzare opere di riqualificazione nell'area dell'ex Pesa Pubblica, il cui progetto esecutivo è stato completato dalla precedente amministrazione: a tal fine, ci impegniamo a ricercare sponsor privati.

Inoltre, vogliamo rivedere il sistema della segnaletica stradale, installare pensiline alle fermate dell'autobus; allocare nuovi cassonetti per il potenziamento dei punti di raccolta differenziata; prevedere la manutenzione o sostituzione delle panchine già esistenti ed ubicate sul percorso pedonale di via Modena.

Concludo, facendo mie le parole che Papa Francesco ha recentemente rivolto ai politici e agli amministratori: "Chiedo a Dio - scriveva il Pontefice - che cresca il numero di politici capaci di entrare in un **autentico dialogo** (...) La politica, tanto denigrata, è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune."

A queste enunciazioni vorrei fosse improntata la nostra azione di governo, finalizzata al DIALOGO e alla RICERCA DEL BENE COMUNE.

Per quanto mi riguarda, cercherò di mantenere fede all'impegno preso con tutti i Cittadini di Redavalle, di essere un Sindaco in mezzo alla gente.